



Prot. n./št. 7458
Ordinanza/Odredba n./št. 7

Sgonico/Zgonik, 18.11.2008

ORDINANZA EX ART. 50 D.Lgs. 267/2000

Oggetto: Arteria autostradale sul territorio comunale - segnaletica orizzontale e verticale – norme Statutarie in materia di tutela della lingua slovena.

La presente ordinanza viene emanata in esecuzione dello Statuto comunale, nel rispetto delle sopravvenute leggi nazionali e regionali in materia di tutela della lingua slovena, nell'ambito delle proprie competenze, in qualità di rappresentante di un ente a carattere esponenziale, rappresentativo della popolazione residente, al fine di garantire la rispettabilità e la piena applicazione delle disposizioni fondamentali dello Statuto comunale nonché in attuazione dei principi desunti, in particolare da:

- art. 6 della Costituzione;
- art. 3 della L. Cost. 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto regionale);
- artt. 1 e 4 dello Statuto comunale vigente;
- Convenzioni internazionali vigenti in materia di tutela delle minoranze linguistiche, che quivi elencate nell'allegato **sub A** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

AL FINE di garantire la piena attuazione delle vigenti disposizioni statutarie in materia di uso e tutela della lingua slovena con i poteri conferiti dall'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, anche al fine di tutelare l'immagine ed il decoro dell'Ente;

ACCERTATA la propria competenza funzionale all'adozione del presente atto in ragione degli artt. 1 e 4 delle disposizioni fondamentali dello Statuto comunale, dell'art. 10 della L. n. 38/2001 e dal combinato disposto dell'art. 4 comma 2, art. 8 comma 1, 4 e 5 e dell'art. 11 comma 1 della L.R. 1/2006;

RIBADITA, *ad abundantiam*, la competenza del Sindaco a garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti oltreché delle disposizioni dello Statuto comunale, quale fonte normativa secondaria di rango speciale e massima espressione dell'autonomia normativa dell'ente locale, giusta la L.Cost. n. 3/2001;

RILEVATA, altresì, la necessità di garantire l'uso e la promozione della tutela minoritaria nelle indicazioni stradali verticali ed orizzontali sul territorio comunale, in ossequio al predetto art. 4 dello Statuto comunale;

RICHIAMATE le pronunce del Giudice delle Leggi (Corte Cost. n. 28/1982, n. 62/1992 e n. 15/1996) in *subiecta materia* ed il generale divieto di *reformatio in pejus* dei diritti



acquisiti dagli appartenenti della minoranza linguistica slovena storicamente presente sul territorio;

ACCERTATO che in applicazione dell'art. 125 del Regolamento di attuazione del Codice della strada (D.lgs. 285/1992) è prevista l'opportunità di disporre la segnaletica stradale anche nella lingua minoritaria nelle zone ufficialmente bilingui, qual'è il territorio del comune di Sgonico/Zgonik, giusto il decreto del Presidente della Repubblica d.d. 12 settembre 2007 e vista l'integrazione *ratione materiae* al predetto Codice della strada di cui all'art. 37 comma 2-bis;

TENUTO CONTO, altresì, che il Regolamento attuativo della L. n. 482/1999 (Norme in materia di minoranze linguistiche storiche), approvato con D.P.R. n. 345 del 2 maggio 2001, espressamente disciplina la segnaletica stradale negli ambiti territoriali di tutela delle minoranze storiche, disponendo che "nel caso siano previsti segnali indicatori di località anche nella lingua ammessa a tutela, si applicano le normative del codice della strada, con pari dignità grafica delle due lingue";

RILEVATO, altresì, che con D.L. 27 giugno 2003, n. 151 modificato con legge di conversione d.d. 1 agosto 2003 n. 214, è stato aggiunto al Codice della strada il comma 2-bis dell'art. 37, rubricato Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale, come segue: "Gli enti di cui al comma 1 possono utilizzare, nei segnali di localizzazione territoriale del confine del comune, lingue regionali o idiomi locali presenti nella zona di riferimento, in aggiunta alla denominazione nella lingua italiana".

CONSIDERATO, infine, che nel caso di specie trattasi di arteria stradale di importanza sovranazionale, di primaria importanza nel mutato quadro geopolitico continentale e che, per motivi di reciprocità, è necessario in ogni caso garantire la segnaletica nella diversa duplice dicitura italiana e slovena, trattandosi oltretutto di lingue ufficiali dell'Unione Europea;

Per i motivi in premessa esposti;

IL SINDACO

VISTI gli artt. 5, 114 e 117 della Costituzione in tema di autonomia e potestà regolamentare dei comuni nelle materie e funzioni loro attribuite;

VISTA la L. Cost. n. 3/2001;

VISTI gli artt. 7 e 7 bis del d.lgs 267/200 "Testo Unico degli Enti Locali", in materia di potestà regolamentare e sanzionatoria degli enti locali, siccome integrati dall'art. 7 della L.R. 12 febbraio 2003, n. 4;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. 267/00 sulle competenze del Sindaco;

VISTA la L. n. 482/1999 – Norme in materia di minoranze linguistiche storiche;



VISTA la L. n. 38/2001- Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTO il D.Lgs. 12 settembre 2002 n. 223 – Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella regione;

VISTA la L.R. n. 26/2007 – Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena;

RITENUTO opportuno provvedere in merito, anche a tutela dell'immagine e del decoro dell'Ente;

DISPONE

1. per i motivi in premessa esposti, l'obbligo a carico dell'Ente gestore siccome individuato in ANAS S.p.a., con sede legale in ROMA (00185), v. Monzambano 10, per il tramite del Compartimento di Trieste (TS) 34100, Via Fabio Severo 52, **di integrare la segnaletica stradale esistente** nel tratto di autostrada e nelle relative rampe di accesso di competenza, site nel territorio comunale, con le relative denominazioni ed indicazioni anche in lingua slovena;
2. la segnaletica dovrà essere conforme alle disposizioni di cui al Titolo I, Capo II del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;
3. la presente ordinanza dovrà essere ottemperata nel termine di sessanta (60) giorni continui, decorrenti dalla data di ricevimento. In difetto si applicheranno le sanzioni vigenti in materia.

DISPONE ALTRESI'

di garantire la segnaletica stradale conforme a quanto disposto sub 1 della presente ordinanza **anche nel caso di apposizione di segnali stradali di nuova collocazione**, che dovranno essere in lingua italiana e slovena, predisponendo apposito progetto, "se del caso, di concerto con gli enti proprietari delle strade limitrofe cointeressati, ai fini della costituzione di un sistema segnaletico armonico integrato ed efficace, a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione", giusta l'art. 77, comma 2 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495. Con efficacia *sine die*.

AVVERTE

Gli Ufficiali ed Agenti della Polizia Municipale oltreché le Forze dell'Ordine sono incaricati del rispetto della presente ordinanza. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso entro sessanta giorni al T.A.R.- Tribunale amministrativo regionale competente o, in alternativa, entro centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato dalla data di affissione all'albo comunale. E' ammesso altresì ricorso ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 al competente Ministero, nel termine di sessanta giorni.



Il presente provvedimento è reso noto a mezzo notifica al destinatario oltreché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 (quindici) consecutivi e sul sito Internet del Comune www.comune.sgonico.ts.it. In difetto dei presupposti di cui all'art. 54 T.u.el. si avverte, che la presente ordinanza vale quale avviso dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Dalla Sede Municipale in data 18.11.2008

==.==.==.==.==.==.==.==.==

ODREDBA NA PODLAGI 50. ČLENA Zd.o. 267/2000

Zadeva: Avtocestna prometnica na občinskem ozemlju – vodoravni in navpični znaki – statutarni predpisi v zvezi z zaščito slovenskega jezika.

Pričujoča odredba se izda v izvajanju občinskega Statuta, v spoštovanju novih državnih in deželnih zakonov v zvezi z zaščito slovenskega jezika, v okviru lastnih pristojnosti, v vlogi predstavnika Ustanove zastopniške narave, ki zastopa lokalno prebivalstvo, da se zagotovi spoštovanje in popolno izvajanje osnovnih določil občinskega Statuta, ter v izvajanju načel, vsebovanih v naslednjih dokumentih:

- 6. člen Ustave;
- 3. člena Ustavnega zakona št. 1 z dne 31. januarja 1963 (deželni Statut);
- čl. 1 in 4 veljavnega občinskega Statuta;
- obstoječe mednarodne konvencije v zvezi z zaščito jezikovnih manjšin, ki so navedene v prilogi **A** k temu dokumenti kot njegov sestavni in bistveni del;

DA se zagotovi popolno izvajanje obstoječih statutarnih predpisov v zvezi z uporabo in zaščito slovenskega jezika, z oblastjo, ki jo dodeljuje 50. člen Zd.O. 267/2000, tudi z namenom zaščite ugleda in dostojanstva Ustanove;

OB UGOTOVITVI lastne funkcionalne pristojnosti pri sprejetju pričujoče listine na podlagi 1. in 4. člena in bistvenih določil občinskega Statuta, 10. člena Zakona št. 38/2001 ter povezanih določil iz 2. odstavka 4. člena, 1., 4. in 5. odstavka 8. člena in 1. odstavka 11. člena D.Z. 1/2006;

OB UGOTOVITVI nesporne pristojnosti Župana pri zagotavljanju spoštovanja zakonov in pravilnikov, ter določil občinskega Statuta, kot sekundarnega zakonodajnega vira posebnega reda in najvišjega izraza predpisne avtonomije krajevne Ustanove, v skladu z Ustavnim zakonom št. 1/2001;

OB UGOTOVITVI potrebe po zagotavljanju uporabe in spodbujanju zaščite manjšinskega jezika v vodoravnih in navpičnih cestnih oznakah na občinskem ozemlju, v spoštovanju 4. člena občinskega Statuta;



OB SKLICEVANJU na sklepe Sodnika Zakonov (Ustavno sodišče št. 28/1982, št. 62/1992 in št. 15/1996) iz področja v obravnavi ter splošne prepovedi o kratenju že pridobljenih pravic pripadnikov slovenske jezikovne manjšine, ki so zgodovinsko prisotni na ozemlju;

OB UGOTOVITVI, da je v izvajanju 125. člena Izvedbenega pravilnika o Cestnem zakoniku (Zd.O. 285/1992) predvidena možnost namestitve cestnih oznak tudi v manjšinskem jeziku na uradno dvojezičnih območjih, kot je prostor občine Zgonik, na podlagi odloka Predsednika Republike z dne 12. septembra 2007 in glede na dopolnitev ratione materiae prej omenjenega Cestnega zakonika v njegovem 37. členu, odstavku 2-bis;

OB UPOŠTEVANJU, da Izvedbeni pravilnik Zakona št. 482/1999 (Predpisi v zvezi z zgodovinskimi jezikovnimi manjšinami), odobren z O.P.R. št. 345 z dne 2. maja 2001, ki izrecno ureja cestne oznake v ozemeljskih okvirih zaščite zgodovinskih manjšin, določa, da se “v primerih, da so predvideni cestni smerokazi tudi v zaščitenem jeziku, izvajajo predpisi cestnega zakonika, z enakim dostojanstvom obeh jezikov”;

OB UGOTOVITVI, da je bil z Z.O. št. 151 z dne 27. junija 2003, spremenjen v zakon št. 214 z dne 1. avgusta 2003, dodan Cestnemu zakoniku odstavek 2-bis 37. člena z naslovom Namestitvev in vzdrževanje cestnih oznak, kot sledi: “Ustanove omenjene v 1. odstavku smejo uporabljati, v cestnih smerokazih v ozemeljskih mejah občine, deželne jezike ali krajevna narečja, ki so prisotni na zadevnih območjih, poleg naziva v italijanskem jeziku”;

OB UPOŠTEVANJU, da gre v primeru v obravnavi za cestno prometnico čezmejnega pomena, poglobitvega pomena v celinskem geopolitičnem okviru in da je, iz razlogov vzajemnosti, vsekakor potrebno zagotoviti cestne oznake z dvojezičnimi nazivi, v italijanščini in slovenščini, saj gre tudi za dva uradna jezika Evropske Unije;

Iz razlogov, ki so navedeni v uvodu;

Ž U P A N

PO PREGLEDU 5. 114. in 117 člena Ustave o avtonomiji in oblasti Občin pri izdajanju predpisov v zvezi z zadevami in funkcijami, ki so jim dodeljene;

PO PREGLEDU Ustavnega zakona št. 3/2001;

PO PREGLEDU členov 7 in 7 bis Zd.O. 267/200 “Usklajeno besedilo krajevnih Ustanov”, o oblasti glede izdajanja pravilnikov in kazenskih ukrepov s strani krajevnih ustanov, kot so bili dopolnjeni s 7. členom D.Z. št. 4 z dne 12. februarja 2003;

PO PREGLEDU 50. člena Zd.O. 267/00 o pristojnostih Župana;

PO PREGLEDU Zakona št. 482/1999 – Predpisi v zvezi z zgodovinskimi jezikovnimi manjšinami;



PO PREGLEDU Zakona št. 38/2001 – Predpisi v zaščito slovenske jezikovne manjšine v deželi Furlaniji Julijski Krajini;

PO PREGLEDU Zd.O. št. 223 z dne 12. septembra 2002 – Predpisi za izvajanje posebnega statuta dežele Furlanije Julijske Krajine za prenos funkcij v zvezi z zaščito jezika in kulture zgodovinskih jezikovnih manjšin v Deželi;

PO PREGLEDU D.Z. št. 26/2007 – Deželni predpisi za zaščito slovenske jezikovne manjšine;

OB UGOTOVITVI, da je primerno poskrbeti v tem smislu tudi za zaščito ugleda in dostojanstva Ustanove;

ODREJA

1. da mora, iz razlogov, ki so izpostavljeni v uvodu, Ustanova upraviteljica, in sicer ANAS S.p.a., s pravnim sedežem v RIMU (00185), ul. Monzambano 10, preko svojega oddelka v Trstu (TS) 34100, ul. Fabio Severo 52, **dopolniti obstoječe cestne oznake** na avtocestnem odseku in na pripadajočih dovoznih rampah na občinskem ozemlju s krajevnimi imeni in navodili tudi v slovenskem jeziku;
2. cestne oznake morajo biti v skladu z določili iz II. Odstavka I. Naslova Zakonodajnega odloka št. 285 z dne 30. aprila 1992 ter z odgovarjajočim pravilnikom, odobrenim z O.P.R. št. 495 z dne 16. decembra 1992;
3. zahteve iz te odredbe bo potrebno izpolniti v roku šestdeset (60) dni od datuma prejema. V primeru neizpolnjevanja so predvidene po zakonu določene kazni za to področje.

OBENEM ODREJA

da je potrebno zagotoviti cestne oznake v skladu z določili iz 1. točke te odredbe tudi v **primeru postavitve novih oznak**, ki morajo biti v italijanskem in slovenskem jeziku, pri čemer se pripravi ustrezen projekt “če je to potrebno, z ustanovami lastnicami sosednjih cest, da se zagotovi harmoničen celosten in učinkovit sistem cestnih oznak, ki zagotavlja varnost in pretočnost prometa”, v skladu z 2. odstavkom 77. člena O.P.R. št. 495 z dne 16. decembra 1992 v veljavi za nedoločen čas.

OPOZARJA,

Častniki in Agenti Občinske policije in sil javnega reda so zadolženi za spoštovanje te odredbe. Proti temu aktu je mogoče predstaviti priziv na pristojno Deželno upravno sodišče ali izredni priziv na Predsednika Republike v roku 120 dni od objave na občinski oglasni deski. Obenem je mogoče v roku 60 dni vložiti priziv na pristojno Ministrstvo, v skladu s 3. odstavkom 37. člena Zakonodajnega odloka št. 285 z dne 30. aprila 1992.

Javnost tega ukrepa je zagotovljena z vročitvijo naslovniku in z objavo na občinski oglasni deski za 15 (petnajst) zaporednih dni ter na spletni strani Občine www.comune.sgonico.ts.it. V odsotnosti pogojev iz 54. člena U.b.k.u. opozarjamo, da velja

COMUNE DI SGONICO

Provincia di Trieste



OBČINA ZGONIK

Pokrajina Trst

ta odredba kot obvestilo o začetku postopka v skladu in za učinke Zakona št. 241/1990 z naknadnimi spremembami in dopolnitvami.

Na občinskem sedežu Občine dne 18.11.1008

IL SINDACO – ŽUPAN
(Mirko SARDOČ)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE / POROČILO O OBJAVI

R.P.n./št.

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 18.11.2008
Objavljeno na občinski oglasni deski od

al / do 03.12.2008

Sgonico/Zgonik, li _____

Il Messo Comunale
Občinski vročitelj

Il Segretario comunale
Občinski tajnik



Allegato-priloga A

Memorandum di Londra d.d. 5 ottobre 1954;

Londonski memorandum z dne 5. oktobra 1954;

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;

Splošna deklaracija o človekovih pravicah, ki jo je sprejela generalna skupščina Združenih Narodov dne 10 decembra 1948;

Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata con la legge 4 agosto 1955, n. 848 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950 e del Protocollo addizionale alla Convenzione stessa, firmato a Parigi il 20 marzo 1952);

Konvencija za zaščito človekovih pravic in osnovnih svoboščin, ratificirana z zakonom št. 848 z dne 4. avgusta 1955 (Ratifikacija in izvajanje Konvencije za zaščito človekovih pravic in osnovnih svoboščin, podpisane v Rimu dne 4. novembr 1950 in dodatnega protokola k Konvenciji sami, podpisanega v Parizu dne 20. marca 1952);

Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali del Consiglio d'Europa, ratificata con la legge 28 agosto 1997, n. 302 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali, fatta a Strasburgo il 1° febbraio 1995);

Okvirna konvencija za zaščito narodnih manjšin Evropskega Sveta, ratificirana z zakonom št. 302 z dne 28. avgusta 1997 (Ratifikacija in izvajanje okvirne konvencije za zaščito narodnih manjšin, izvedena v Strasbourgu dne 1. februarja 1995);

Strumento dell'Iniziativa Centro Europea per la tutela dei diritti di protezione delle minoranze, sottoscritto a Budapest il 15 novembre 1994;

Inštrument Srednje Evropske Pobude za zaščito pravic varstva manjšin, podpisan v Budimpešti dne 15. novembra 1994;

Documenti dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) sottoscritti dall'Italia in materia di tutela delle lingue;

Dokumenti Organizacije za varnost in sodelovanje v Evropi (OVSE) v zvezi z zaščito jezikov, ki jih je podpisala Italija;

Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, adottata a Strasburgo il 5 novembre 1992.

Evropska listina deželnih in manjšinskih jezikov, sprejeta v Strasbourgu dne 5. novembra 1992.